

## PROTOCOLLO D'INTESA

L'anno duemilaventicinque il giorno 4 del mese di marzo

Tra

***Parco Regionale della Valle del Lambro***

(di seguito indicato come Parco)

rappresentato dal Presidente, Marco Ciceri, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente sita in Via Vittorio Veneto, 19 a Triuggio (MB)

e il

***Club Alpino Italiano - Gruppo Regionale Lombardia***

(di seguito indicato come CAI - Lombardia)

rappresentato dal Presidente Emilio Aldeghi domiciliato per la carica presso la sede legale sita in Via Duccio di Boninsegna 21/23 – Milano

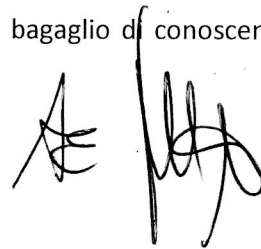
(di seguito indicate congiuntamente "parti")

Premesso che:

- La fragilità intrinseca del territorio e la necessità di una attenta e consapevole fruizione (vista quale fattore di crescita) rendono necessaria la ricerca di un equilibrio dinamico tra la tutela della biodiversità e modelli di sviluppo durevoli, da perseguire con l'apporto di tutte quelle componenti della società che vivono ed operano nei territori stessi;
- La conoscenza del territorio nei suoi vari aspetti, ivi compresi lo studio del paesaggio e delle sue componenti naturali ed umane sono i presupposti essenziali per un'adeguata e mirata gestione di questa preziosa risorsa.

Considerato che:

- I Parchi Regionali e Statali e il CAI perseguono comuni finalità ed obiettivi statutari in tema di studio, protezione, salvaguardia, sviluppo e fruizione delle risorse naturali;
- Nell'anno 2018 il CAI e Federparchi Nazionale hanno firmato un protocollo d'intesa che promuove la creazione di criteri condivisi nella realizzazione di sentieri nel sistema delle Aree Protette Italiane;
- Il CAI è impegnato da molti anni nell'indirizzo dell'attività escursionistica, attraverso una costante opera sul territorio ed una continua attività di formazione e di educazione tecnica e culturale, svolta sia all'interno che fuori dal CAI, in cui è messo a frutto il grande bagaglio di conoscenza ed esperienza maturato in una storia ultracentenaria;



Tale esperienza, maturata principalmente nelle aree di montagna, può essere comunque utilizzata, anche per affrontare temi analoghi anche nei territori di collina, di alta e bassa pianura, quali quelli rappresentati dal Parco e da "Le Vie del Parco" che costituiscono l'ossatura della rete escursionistica del Parco rientrano all'interno della Rete Escursionistica Locale di Regione Lombardia e pertanto destinatarie anche di possibili finanziamenti regionali;

Rilevata l'importanza di avviare una collaborazione stabile e coordinata, avvalendosi anche delle Sezioni del CAI attive ed operanti sul territorio del Parco.

Si è pervenuti alla comune decisione di stipulare il seguente:

## PROTOCOLLO D'INTESA TRA PARCO E CAI - LOMBARDIA

come sopra rappresentati, al fine di instaurare e formalizzare i rapporti di reciproca collaborazione in ordine a iniziative e programmi di comune interesse nei campi di attività individuati ed elencati di seguito:

### **Articolo 1.**

#### Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di intesa.

### **Articolo 2.**

#### Oggetto

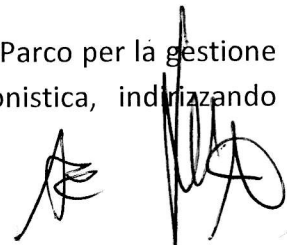
Con il presente protocollo le Parti intendono collaborare per garantire una maggiore protezione e valorizzazione del territorio ricompreso nel Parco, anche ai fini sociali e della fruizione pubblica.

### **Articolo 3.**

#### Impegni comuni

Le parti s'impegnano ad attivare rapporti di reciproca collaborazione mediante il compimento delle seguenti attività:

- Mantenere un continuo e reciproco aggiornamento in funzione preventiva e propositiva relativamente ai problemi più delicati legati alla frequentazione e alla fruizione turistico-culturale educativa e sportiva di zone sensibili e di particolare valore biologico-paesaggistico, come quello ricompreso nel Parco.
- Contribuire a condividere reciprocamente le esigenze e le aspettative di un vasto settore di fruitori con un chiaro e inequivocabile scopo di tutela in sintonia con gli obiettivi di tutela dell'area protetta.
- Contribuire a far conoscere ai fruitori l'impegno e le iniziative profuse dal Parco per la gestione del proprio territorio, con particolare riferimento alla rete escursionistica, indirizzando



correttamente le informazioni.

- Definire progetti congiunti e condivisi per il miglioramento e l'implementazione della rete escursionistica ricercando fonti di finanziamento.

#### **Articolo 4.**

##### Attuazione del Protocollo, Deleghe e Gruppo di lavoro

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel presente Protocollo, il Presidente del Parco delega l'attuazione e il coordinamento delle attività al Direttore. Per gli stessi fini, il Presidente del CAI-LOMBARDIA delega l'attuazione e il coordinamento delle attività al Consigliere Delegato del CAI - Lombardia, appartenente alle sezioni locali.

Compito dei delegati designati sarà quello di costituire, entro 90 gg. dalla sottoscrizione del presente atto, un "Gruppo di Lavoro" congiunto con il compito di studiare ed attuare i progetti di pianificazione di cui al successivo art. 5.

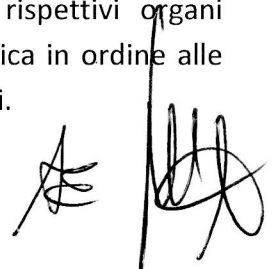
Il "Gruppo di Lavoro" sarà composto da due rappresentanti CAI, designati dal CAI Lombardia tra i membri delle sezioni locali e da due rappresentanti del Parco, questi ultimi designati tra i dipendenti del medesimo Ente appositamente incaricati. Il cui "modus operandi" sarà il seguente:

- Convocazione, anche in modalità telematica, con cadenza semestrale di incontri di aggiornamento e definizione delle attività;
- In caso di urgenze, potranno essere effettuate convocazioni straordinarie;
- La convocazione degli incontri sarà effettuata dal Parco tramite mail con un preavviso di 10 giorni contenente una prima proposta di argomenti da affrontare ed inserire all'Ordine del Giorno;
- Il CAI potrà richiedere l'integrazione del suddetto Ordine del Giorno inviando le proposte di argomenti via mail entro 3 giorni dal ricevimento del preavviso;
- Il verbale di ogni incontro sarà redatto a turno dai rappresentanti CAI e Parco;
- Ogni incontro sarà ritenuto valido alla presenza di almeno un rappresentante del CAI ed un rappresentante del Parco;

Il Gruppo di Lavoro potrà definire ulteriori modalità operative che saranno verbalizzate nel corso degli incontri e in tale sede validate;

Per la partecipazione al Gruppo di Lavoro non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altre utilità comunque denominata.

Il gruppo di lavoro si impegna ad informare, con cadenza semestrale, i rispettivi organi amministrativi sullo stato di attuazione del Protocollo, procedendo ad una verifica in ordine alle attività di collaborazione svolte tra Parco e CAI - Lombardia ed ai risultati raggiunti.



## **Articolo 5.**

### Campi di attività

I principali campi di attività oggetto di collaborazione sono:

#### ***Escursionismo – Sentieri:***

- Promozione di un modello di escursionismo (naturalistico e culturale), che interessi la valorizzazione del territorio locale;
- Collaborazione al miglioramento della Rete Escursionistica esistente nel Parco;
- Supporto alla verifica della percorrenza dei sentieri inseriti ne “Le Vie del Parco”;
- Collaborazione alla realizzazione di varianti migliorative su sentieri tematici facenti parte della rete escursionistica del Parco;
- Collaborazione per segnalazioni riguardanti la manutenzione ordinaria degli itinerari presenti nella rete escursionistica del Parco, comprese le aree di sosta e le altre attrezzature presenti;
- Collaborazione nell’eventuale predisposizione di progettualità per la risoluzione delle criticità e definizione esigenze;
- Realizzazione di Corsi di Escursionismo naturalistico e di orientamento cartografico anche destinati alle Guardie Ecologiche Volontarie e ad eventuali guide individuate dall’Ente;
- Gestione di strutture per la fruizione sociale presenti sul territorio del Parco;
- Partecipazione congiunta a fiere o manifestazioni di settore;
- Partecipazione comune a bandi regionali, nazionali e internazionali atti a reperire finanziamenti necessari alla realizzazione delle attività sopra indicate.

## **Articolo 6.**

### Impegni delle parti

Il CAI – Lombardia s’impegna, compatibilmente con le proprie esigenze redazionali, a dare la massima diffusione, anche tramite la stampa sociale, al presente Protocollo d’Intesa, alle attività del Parco e alle iniziative sviluppate in forma comune.

Il Parco s’impegna, compatibilmente con i propri programmi ed impegni istituzionali, a consentire al CAI - Lombardia di concordare ed organizzare, all'interno del Parco, anche in maniera congiunta, iniziative, manifestazioni e raduni sui temi dell'escursionismo, del turismo lento, della tutela dell’ambiente, nonché della ricerca scientifico naturalistica in via non esclusiva.

## **Articolo 7.**

### Attuazione del Protocollo d’intesa e norme finali

Il presente Protocollo d’Intesa non comporta il versamento di oneri finanziari.

I progetti operativi e gli aspetti gestionali connessi all’attuazione del presente Protocollo d’Intesa



ivi compresi quelli attinenti alla sentieristica, saranno valutati dal Gruppo di Lavoro e poi sottoposti all'approvazione dei rispettivi organi amministrativi. In seguito, se approvati, questi progetti, saranno oggetto di specifici accordi da sottoscrivere tra il Parco e CAI – Lombardia. Solo in questa fase si potranno stabilire eventuali accordi economici, ove questi fossero necessari alla realizzazione degli stessi.

L'eventuale registrazione dell'atto sarà a carico del soggetto proponente.

### **Articolo 8**

#### Trattamento dei dati e riservatezza

Le Parti convengono che, nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo, non si prevedono trattamenti di dati personali.

Qualora vi sia trattamento di dati personali per l'esecuzione delle attività concordate, le Parti agiscono nella piena osservanza dei principi previsti dalla normativa vigente in materia.

Le Parti si impegnano a concordare reciprocamente e preventivamente il livello di riservatezza di qualsiasi documento o informazione oggetto di scambio, limitandone anche la conoscenza e diffusione a quelle sole persone, uffici, organi o cariche che, per ragione della loro funzione, debbano averne cognizione.

### **Articolo 9.**

#### Durata

La durata del presente Protocollo d'Intesa, redatto in duplice formato originale, è stabilita in tre anni a decorrere dalla data di stipula e può essere rinnovato, se concordato preventivamente tra le due parti.

Triuggio, 04.03.2025

**Il Presidente  
del Parco Regionale della Valle del Lambro**

**Marco Cicèri**



**Il Presidente  
CAI Lombardia**

**Emilio Aldegghi**

